



# **LA PIANTA GIUSTA NEL POSTO GIUSTO**

**Tutela e valorizzazione delle  
risorse genetiche forestali**

# Inquadramento normativo

## REGOLE E CERTIFICAZIONI

Quando intendiamo creare un bosco o una piantagione da legno, non possiamo usare semi o piantine qualsiasi. Esistono **regole precise e comuni a livello europeo** (stabilite dalla Dir. 105/1999, recepita con il D.Lgs. 386/03 e il Regolamento regionale 1/R del febbraio 2022 del Piemonte) che disciplinano la vivaistica forestale e prevedono l'**obbligo di certificato per le piantine da utilizzare per fini forestali**.

### COSA SI INTENDE PER «FINI FORESTALI»?

Sono le attività di:

- \* **imboschimento**
- \* **rimboschimento**
- \* **arboricoltura da legno**
- \* **rinaturalizzazione e sistemazione del territorio**
- \* **creazione di boschi urbani e periurbani**
- \* **ripristino di torbiere e zone umide**

### SU QUANTE SPECIE SI APPLICANO LE REGOLE?

- \* **48 arboree autoctone del Piemonte**
- \* **14 altre specie autoctone dell'Italia**
- \* **25 arboree esotiche e naturalizzate**



**ATTENZIONE** - rispetto al D.Lgs. 386/03 il Regolamento del Piemonte ha aggiunto: melo, bagolaro, tasso e cerro-sughera



# Ad ognuno il proprio compito

## PROGRAMMAZIONE, REGOLAMENTAZIONE, PRODUZIONE

- \* **Settore Foreste della Regione Piemonte:** definisce le procedure per iscrizione al Registro regionale e gestione dei Materiali di Base (MB), rilascio delle licenze di produzione vivaistica forestale e delle certificazioni dei Materiali Forestali di Moltiplicazione (MFM);
- \* **Settore Lavori forestali e vivai:** programma e coordina l'attività dei vivai forestali regionali, che producono MFM certificati.



Scopri di più

Entrambe le strutture si occupano di promozione di attività di ricerca, informazione e divulgazione sulla vivaistica forestale e sulla conservazione della biodiversità vegetale forestale.

## CERTIFICAZIONE, CONTROLLO, RICERCA

- \* **Settore Fitosanitario della Regione**
- \* **Comando Regione Carabinieri Forestale "Piemonte"**
- \* **IPLA S.p.A**
- \* **Enti di ricerca (DISAFA - UniTO, CREA Foreste e Legno)**

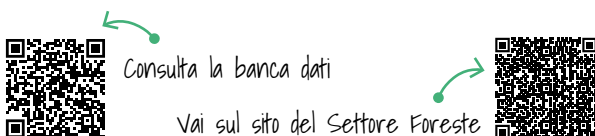
## RACCOLTA MATERIALE DI MOLTIPLICAZIONE

- \* **Vivai regionali**
- \* **Vivai privati**
- \* **Centro Nazionale Carabinieri Biodiversità**

# La Rete regionale dei Popolamenti da seme

Il Piemonte dispone di una rete regionale di **142 popolamenti idonei alla raccolta\*** di semi e frutti forestali, suddivisi in: fonti di seme (gruppi di alberi), soprassuoli (boschi) e arboreti da seme. I popolamenti **sono ufficialmente iscritti al Registro dei Materiali di Base** (regionale, che confluisce nel nazionale e in quello europeo).

Per ogni popolamento è disponibile una **scheda descrittiva** consultabile online attraverso la banca dati (in Sistema Conoscenze Ambientali) e sul sito della Regione Piemonte — sezione Foreste.



Il Registro regionale comprende **368 Materiali di Base** suddivisi in quattro categorie commerciali:

- \* **222 Materiali identificati alla fonte**
- \* **56 Selezionati**
- \* **15 Qualificati**
- \* **75 Controllati (cloni di pioppi)**



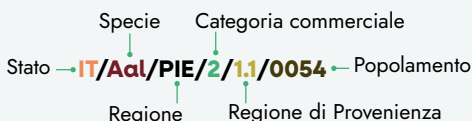
## PROCEDURA DI AMMISSIONE AL REGISTRO

Per chiedere l'ammissione al Registro occorre **inviare una segnalazione tramite pec** al Settore foreste compilando la «**Scheda di segnalazione**».



# I Materiali di Base

Ogni Materiale di Base (MB) iscritto al Registro è **identificato da un codice univoco** che ne individua la provenienza e la categoria commerciale. Questo sistema permette di scegliere il materiale più adatto in base al sito di piantagione e agli obiettivi dell'intervento.



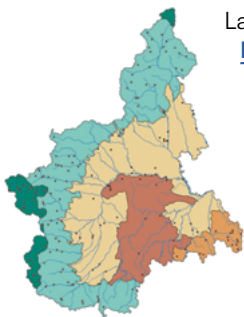
Il codice univoco accompagna il materiale lungo tutti i passaggi della filiera, assicurandone la **tracciabilità**, dalla raccolta fino alla messa a dimora.

## Il Sistema delle Regioni di Provenienza (RdP)

### CHE COS'È UNA REGIONE DI PROVENIENZA?

Per Regione di Provenienza si intende un territorio **caratterizzato da condizioni ecologiche relativamente uniformi**. Utilizzare piantine provenienti da Materiali di base localizzati nella medesima Regione di Provenienza (RdP) del sito di impianto garantisce un **miglior adattamento alle condizioni ambientali**.

### LA CARTA NAZIONALE E REGIONALE DELLE RdP



La **Carta nazionale delle RdP**, declinata **in dettaglio a livello regionale**, rappresenta uno strumento di indirizzo fondamentale in quanto **definisce i confini ecologici** entro i quali è consigliato l'utilizzo dei Materiali Forestali di Moltiplicazione delle categorie "Identificato alla fonte" e "Selezionato".

# Come funziona la raccolta dei semi

## CHI può effettuare la raccolta?

- \* Regione Piemonte - Vivai Regionali
- \* Centro Nazionale Carabinieri Biodiversità
- \* **Vivai privati in possesso della licenza** per produzione e vendita di Materiali Forestali di Moltiplicazione

## DOVE può essere eseguita?

- \* **Per le specie arboree oggetto di certificazione per fini forestali:** la raccolta può essere realizzata esclusivamente dai MB iscritti al Registro regionale.
- \* **Per le specie arbustive:** la raccolta può essere realizzata ovunque; in ogni caso le schede descrittive dei Popolamenti da seme forniscono informazioni anche sulle specie arbustive presenti.

## COSA FARE prima di avviare la raccolta?

Chiunque intenda procedere alla raccolta deve inviare una **comunicazione formale** al Settore Foreste della Regione Piemonte almeno **45 giorni prima** dell'inizio delle operazioni. Con la medesima comunicazione si richiede il **Certificato Principale di Identità**, il documento che **garantisce la provenienza e la qualità genetica** del materiale vivaistico, dalla raccolta dei semi in bosco fino alla messa a dimora della piantina.

## COME FARE la raccolta?

- \* **Evitare** danni fisici alle piante.
- \* **Favorire** la massima variabilità genetica, raccogliendo da un buon numero di individui, ben distribuiti (possibilmente distanziati fra di loro non meno di 25 m) e non solo dai più accessibili.

### Da quanti alberi raccogliere (n. di portaseme):

- **30-50** per **specie diffuse** (es. querce, faggi, larici, pini)
- **15-10** per **specie sporadiche** (es. ciliegi, aceri)



## Il ruolo dei Vivai Regionali

### I VIVAI FORESTALI REGIONALI IN PIEMONTE:


- \* **Vivaio Carlo Alberto** - [Fenestrelle \(TO\)](#)
- \* **Vivaio Fenale** - [Albano Vercellese \(VC\)](#)
- \* **Vivaio Gambarello** - [Chiusa di Pesio \(CN\)](#)

L'attività dei Vivai Regionali è **finalizzata alla produzione di piante forestali autoctone, controllate e certificate**, sia dal punto di vista fitosanitario che da quello della provenienza, **destinate in particolare ai fini forestali**.

## Come ottenere le piante



**Attraverso il servizio online ViFo della Regione Piemonte** è possibile fare richiesta delle piante forestali provenienti dai vivai regionali.

 Scopri il servizio ViFo

## Gli altri vivai forestali

- \* **50 vivai privati iscritti al Registro ufficiale** dei produttori di materiali forestali del Piemonte;
- \* **un Centro di ricerca** (CREA Foreste e Legno di Casale Monferrato)

La maggior parte di essi produce Materiali Forestali di Moltiplicazione (MFM) per la pioppicoltura (pioppelle).

# La Regione per i nostri boschi

La Regione **tutela il proprio patrimonio forestale** attraverso norme e promuovendo la redazione di piani di gestione. Particolare attenzione è rivolta alla **conservazione della biodiversità** e ai popolamenti da seme iscritti al Registro regionale dei Materiali di Base, fondamentali per l'attività vivaistica forestale.

## LE REGOLE PER INTERVENIRE IN BOSCO

Se desideri effettuare **interventi selvicolturali all'interno di boschi contenenti Materiali di Base** iscritti al Registro regionale, esistono **regole chiare da seguire**:

- \* **la guida tecnica:** il riferimento principale è il Regolamento regionale 1/R del 2022, che all'art. 7 promuove azioni per la tutela ed il miglioramento dei Materiali di Base localizzati all'interno dei popolamenti forestali, tra cui la redazione di specifici piani o disciplinari di gestione, con indicazione degli interventi selvicolturali da effettuare.



Approfondisci

- \* **i permessi per gli interventi:** modalità e procedure (autorizzazione o comunicazione) sono indicate nell'articolo 35 del Regolamento Forestale regionale 8/R del 2011.



Approfondisci



REGIONE  
PIEMONTE



Sviluppo Rurale  
Piemonte 2023-2027

PSP/CSR 2023-2027 DEL PIEMONTE - INTERVENTO SRA31 -  
AZIONE SRA31.3 E - ACCOMPAGNAMENTO

Regione Piemonte ([www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it))

Settore Foreste ([foreste@regione.piemonte.it](mailto:foreste@regione.piemonte.it)) e Settore  
Lavori forestali e Vivai ([addettiforestali@regione.piemonte.it](mailto:addettiforestali@regione.piemonte.it))



[www.ipla.org](http://www.ipla.org) - [ipla@ipla.org](mailto:ipla@ipla.org)